



# Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1301 del 14/04/2025

Proposta di Determinazione n. 1473 del 10/04/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 8/2025 A FAVORE DELLA DITTA CO.M.EDIL S.R.L. PER LO SCARICO ACQUE REFLUE, PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA E PER L'IMPATTO ACUSTICO, DI CUI ALLA LETT. A), D) ED E) COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.P.R. N° 59/13 DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MEZZI MECCANICI CON SEDE NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI BROLO (ME).

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la nota istruttoria prot. n. 16750/2025 del 10.04.2025, predisposta dal Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque;

**VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

**VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;

**VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

**VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

**VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;

**VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23.12.2020;

**VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

<b>VISTA</b>	la richiesta di AUA da parte della <b>Ditta CO.M.EDIL s.r.l.</b> per i titoli abilitativi di cui alla lett. a), d) ed e) comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall'attività di manutenzione e riparazione mezzi meccanici con sede nella Zona Industriale del Comune di Brolo (ME) trasmessa dal SUAP Unione dei Comuni "Terra dei Lancia" Comuni di Ficarra e Brolo, con protocollo n° 185 del 13.06.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 26945/24 e successiva integrazione prot. n° 403 del 21/10/2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n°46074/24 del 22.10.2024;
<b>VISTA</b>	la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 21.01.2020 adottata da questa Direzione per l'attività di <i>"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a 20 Kg (lett. "a" punto 1 parte II Alleg. IV alla Parte V del D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.)"</i> e successiva Determina Dirigenziale di rettifica n. 816 del 23.09.2020;
<b>VISTA</b>	la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.01.2020 adottata da questa Direzione per l'attività di <i>"Saldatura di oggetti e superfici metalliche (lettera "hh", punto 1, Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.lgs 152/06 e ss. mm. e ii.)"</i> e successiva Determina Dirigenziale di rettifica n. 872 del 06.10.2020;
<b>VISTA</b>	la nota di questo Ufficio, protocollo n° 48630/24 del 07.11.2024, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241/90 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito, da parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Brolo (ME) in indirizzo, dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario e acustico e attestante la regolarità dello scarico in pubblica fognatura;
<b>VISTA</b>	la nota di questo Ufficio del 03.03.2025 prot. n° 9686/2025 con la quale si sollecita il parere all'Ufficio Tecnico del Comune di Brolo (ME);
<b>VISTA</b>	la nota protocollo n° 3002 del 03.03.2025 dell'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME) con la quale si attesta la regolarità dello scarico in pubblica fognatura delle acque derivanti dall'attività di manutenzione e riparazioni mezzi meccanici prodotte dalla Ditta CO.M.EDIL s.r.l., trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 146 del 12.03.2025 introitata al Protocollo generale di questo Ente in data 13.03.2025 al n° 11826/2025;
<b>VISTA</b>	la nota protocollo n° 3532 del 13.03.2025 dell'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME), pervenuta tramite SUAP in pari data con prot. n° 153 introitata al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 12046/2025 con la quale si rilascia il Nulla Osta acustico alla Ditta CO.M.EDIL s.r.l.;
<b>VISTA</b>	la nota protocollo n° 3752 del 18.03.2025 dell'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME) trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 183 del 20.03.2025 introitata al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 13244/2025 con la quale si attesta che il complesso ad uso artigianale-industriale destinato alla riparazione meccanica di autoveicoli, di proprietà della Ditta CO.M.EDIL s.r.l., è conforme sotto il profilo urbanistico e igienico sanitario;
<b>VISTA</b>	la Presa d'atto n° 04/2025 del 28.03.2025 rilasciato dal Servizio Tutela aria e acque, Ufficio catasto emissioni in atmosfera e controlli di questo Ente prot. n° 14946 del 31.03.2025 per le emissioni in atmosfera della Ditta CO.M.EDIL s.r.l. Tale si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
<b>CONSIDERATO</b>	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
<b>DARE ATTO</b>	dell'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato

con D.S. n. 175 del 03/10/2024;  
**VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;  
**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;  
**VISTO** lo Statuto dell'Ente;  
**PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;  
**VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

## **DETERMINA**

di

## **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 8/2025 a favore della **Ditta CO.M.EDIL s.r.l.** per lo scarico acque reflue, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, di cui alle lett. a), d) ed e) comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall'attività di manutenzione e riparazione mezzi meccanici con sede nella Zona Industriale del Comune di Brolo (ME) alle seguenti condizioni:

### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** I reflui provenienti sia dall'attività di lavaggio pezzi meccanici sia dal dilavamento dei piazzali (acque di 1a pioggia), dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore dovrà:

- a) provvedere, annualmente, a partire dalla notifica del presente atto, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da lavaggio delle parti meccaniche, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità medio 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dandone i risultati entro 60 gg dal campionamento, a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD5, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali, Solventi Organici aromatici, Ferro e Piombo;
- b) provvedere, annualmente, ad eseguire analisi chimiche sul refluo in occorrenza di evento meteo, da campionarsi a valle del trattamento preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dandone i risultati, dandone i risultati entro 60 gg dal campionamento, a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD5, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi e Idrocarburi totali, Solventi Organici aromatici, Ferro e Piombo;
- c) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- d) garantire il destino degli scorie di entrambi i depuratori, della vasca di recupero e del serbatoio di accumulo (sabbie, materiale decantato, fanghi, oli) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- e) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, nonché delle eventuali componenti esauste, al fine di non ridurre i volumi utili, i tempi detentivi e la resa complessiva della depurazione;
- f) utilizzare i detergenti/sgrassanti alle minime dosi efficaci e alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta compatibilità con il depuratore in uso;
- g) controllare che, anticipatamente ad un evento di prima pioggia, il serbatoio di accumulo, indicato col numero 6 nella "Planimetria dell'insediamento, rete fognaria e scarichi" debba avere sempre un franco idraulico (volume vuoto) di almeno 12,0 mc, per poter accogliere in caso di sopravvenuti eventi meteorici il volume teorico di acque di prima precipitazione generato dalle superfici aziendali scolanti;

- h) interrompere, nel caso in cui, a seguito di eventi meteorici, il serbatoio di accumulo, indicato con il numero 6 dovesse risultare colmo, lo scarico/stravaso dei reflui da lavaggio dei pezzi meccanici dalla vasca numero 1 nella rete meteorica interna sino al ripristino del franco volumetrico minimo (> 12,0 mc);
- i) installare un misuratore/indicatore di livello del liquido accumulato nel suddetto serbatoio 6, al fine di avere e dare sempre contezza del volume stoccato e della capacità residua. La mandata dalla suddetta vasca 6 al depuratore asservito dovrà avvenire nel rispetto della portata nominale di quest'ultimo;
- j) tenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;
- k) eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei pezzi meccanici esclusivamente nell'area dedicata, che deve essere delimitata con cordoli e/o pendenze adeguate, e mai al di fuori di questa (piazze e superfici scolanti);
- l) gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso (indicati con i numeri 7, 8 e 9 nella sopra menzionata planimetria) potranno essere attivati soltanto nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune;

**Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate in altri processi di lavorazione.**

#### **Titolo abilitativo lett. d)**

**Art. 4)** Il Gestore, nell'esercizio dell'attività lavorativa, dovrà ottemperare alle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n° 57 del 21.01.2020 e n° 129 del 29.01.2020 e ss.mm.ii. a cui ha aderito e a quanto riportato nella Presa d'Atto n° 4/2025 (Allegato n° 1).

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 5)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

**Art. 6)** Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME) su eventuali modifiche strutturali o del ciclo tecnologico che comportino variazioni quali - quantitative delle emissioni in atmosfera e delle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 7)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP Unione dei Comuni "Terra dei Lancia" Comuni di Ficarra e Brolo. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza.

**Art. 8)** L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 9)** Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

**Art. 10)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 11)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

**DISPORRE** l'inoltro del presente provvedimento al SUAP Unione dei Comuni "Terra dei Lancia" Comuni Ficarra e Brolo (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione dell'atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME), dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

**DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso la **Ditta CO.M.EDIL s.r.l.** con sede nella Zona Industriale del Comune di Brolo (ME).

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
  - che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
  - che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
  - che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.
- RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: [c.cammaroto@cittametropolitana.me.it](mailto:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it), [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it).  
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.*

IL DIRIGENTE  
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.  
(firmato digitalmente)



**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**VI DIREZIONE "AMBIENTE"**

**Servizio Tutela aria e acque**

*Ufficio catasto emissioni in atmosfera e controlli*

**PRESA D'ATTO n° 04/2025 del 28.03.2025**

- VISTO la parte V e i relativi allegati del D. Lgs. n. 152/06 del 03.04.2006 e ss. mm. e ii., che dettano norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento all'art. 272 commi 2 e 3;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. n° 176/Gab del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato con D.A. n. 19/Gab dell'11.03.2010;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. n° 74/Gab del 08.05.2009, che approva le linee guida per l'adozione delle Autorizzazione in Via Generale (A.V.G.);
- VISTO il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, che emana il regolamento recante la disciplina dell'A.U.A. e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 21.01.2020 adottata da questa Direzione per l'attività di *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero non superiore a 20 Kg (lett. "a" punto 1 parte II Alleg. IV alla Parte V del D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.)"* e successiva Determina Dirigenziale di rettifica n. 816 del 23.09.2020;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.01.2020 adottata da questa Direzione per l'attività di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche (lettera "hh", punto 1, Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.)"* e successiva Determina Dirigenziale di rettifica n. 872 del 06.10.2020;
- VISTE le istanze di adesione alle Determine Dirigenziali di cui sopra avanzate dalla Ditta "CO.M.EDIL. S.R.L.", trasmesse, ad integrazione della precedente documentazione, dal S.U.A.P. del Comune di Brolo (*prot. n. 403 del 21.10.2024*) ed assunte al Protocollo Generale di questo Ente al n. 46074/24 del 22.10.2024;
- VISTI gli atti trasmessi a corredo delle istanze e in particolare la "Planimetria di dettaglio" dove sono riportate le aree in cui verranno svolte le lavorazioni di verniciatura e di taglio al plasma con la descrizione degli impianti installati e dei rispettivi punti di emissione (*E<sub>1</sub>: parete aspirante area verniciatura; E<sub>2</sub>: piano aspirante taglio al plasma*);
- VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brolo (ME) – prot. n. 3752 del 18.03.2025, trasmesso con P.E.C. del 20.03.2025 ed assunto al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 13244/2025;
- VISTA la ricevuta del pagamento effettuato a favore della "Regione Siciliana - Tasse sulle concessioni governative regionali";

## SI PRENDE ATTO

che, esaminata la documentazione allegata alle istanze di cui in premessa, la Ditta “**CO.M.EDIL S.R.L.**” è in possesso dei requisiti necessari per l’adesione alla Determinazione Dirigenziale n. 57 del 21.01.2020 e ss.mm.ii. e alla Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.01.2020 e ss.mm.ii.

Si fa obbligo alla Ditta:

1. nella gestione e nell’esercizio dell’impianto, di ottemperare a quanto riportato al punto 1 “*Prescrizioni*” e al punto 2 “*Adempimenti generali*” dell'allegato 2 del modello A delle istanze di adesione alle Determine Dirigenziali sopra riportate;
2. qualora, per l’attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole (p.e.  $E_1$ ), utilizzi un quantitativo di prodotti vernicianti pronti all’uso (somma delle quantità giornaliere di prodotti vernicianti, diluenti e catalizzatori) inferiore a 4 Kg/giorno, pur nella considerazione che non dovrà essere effettuato il controllo delle emissioni relative alla messa a regime dell’impianto, di comunicare, comunque, a questo Servizio, all’A.R.P.A. Sicilia e all’Area Tecnica del Comune di Brolo (ME) la data di avvio dell’attività produttiva;
3. per l’attività di taglio al plasma (p.e.  $E_2$ ), di rispettare quanto indicato ai punti 2.2, 2.3 e 2.4 della Determina Dirigenziale n. 129 del 29.01.2020 e ss.mm.ii. e, a parziale rettifica di quanto riportato al punto 2.5, di garantire il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Sostanze inquinanti	Limite imposto	Riferimento normativo
Polveri <sup>(1)</sup>	10 mg/Nm <sup>3</sup>	D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, All. I, lett. hh)
Cromo, Nichel <sup>(1)</sup>	0,1 mg/Nm <sup>3</sup> [*]	
Cadmio, Cobalto, Piombo <sup>(2)</sup>	0,1 mg/Nm <sup>3</sup> [*]	
Stagno <sup>(2)</sup>	2 mg/Nm <sup>3</sup>	
<i>(1) Derivanti dalle fasi lavorative A, B, C e D del par. “Cicli tecnologici”, All. I lett. hh) del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013.</i>		
<i>(2) Derivanti dalla fase lavorativa B del par. “Cicli tecnologici”, All. I lett. hh) del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013.</i>		
<i>[*] La concentrazione è riferita come limite di emissione di ciascun metallo.</i>		

Si informa la Ditta che il mancato rispetto di quanto riportato ai punti 1, 2 e 3 comporterà l’adozione di un provvedimento di diffida, sospensione e/o revoca dell’Autorizzazione, nonché l’applicazione delle sanzioni contemplate dall’art. 279 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

Si ricorda infine che l’istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno quarantacinque giorni prima del termine di scadenza, posto in quindici anni a decorrere dalla data di notifica del presente atto da parte del S.U.A.P. territorialmente competente. La mancata presentazione della domanda di rinnovo, nei termini sopra indicati, comporterà la decadenza della precedente autorizzazione.

**Il Responsabile dell’Ufficio**  
Istr. Salvatore Bombaci

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Cosimo Cammaroto

**Il Dirigente**  
Dott. Ing. Giovanni Lentini